



I DELITTI  
E GLI ISTITUTI PENITENZIARI A  
ROMA CAPITALE

Anno 2019

## Indice

<b>I delitti e gli istituti penitenziari a Roma Capitale .....</b>	<b>4</b>
Delitti denunciati all'autorità giudiziaria .....	5
Gli Istituti penitenziari e i detenuti.....	14

*Pubblicato nel mese di dicembre 2020*

**I numeri più significativi**

<b>170.849</b>	Delitti commessi a Roma nel 2019
<b>-21%</b>	Variazione di delitti totali 2019 rispetto al 2014
<b>60,0</b>	Delitti commessi a Roma ogni 1000 abitanti nel 2019
<b>3.444</b>	Numero detenuti presenti nelle carceri romane (Rebibbia e Regina Coeli) nel 2019
<b>399</b>	Numero di donne detenute nelle carceri romane (Rebibbia) nel 2019
<b>129%</b>	Indice di affollamento % nelle carceri romane (Rebibbia e Regina Coeli) nel 2019

## I delitti e gli istituti penitenziari a Roma Capitale

I **reati** si distinguono in delitti e contravvenzioni. I **delitti** sono quei reati più gravi (come l'omicidio, la rapina) per cui è prevista la pena dell'ergastolo, della reclusione, della multa, e sono in massima parte previsti e puniti dal libro secondo del codice penale, possono essere dolosi o colposi, e sono puniti più gravemente rispetto alle contravvenzioni. Le **contravvenzioni** sono quei reati meno gravi per cui è prevista la pena dell'arresto e/o dell'ammenda e sono disciplinate sia dal libro terzo del codice penale, sia da numerose disposizioni di leggi speciali (artt.39 e 17 del codice penale)

Il reato, sia esso contravvenzione o delitto, può sempre includere in sé anche l'illecito di carattere civile (per violazione del principio generale di non "danneggiare nessuno") e quindi portare al risarcimento del danno. Il risarcimento del danno può essere chiesto direttamente nel giudizio penale (attraverso la costituzione di parte civile), ma di norma il giudice penale si limita a fissare una "provvisoria", rimandando poi le parti, per una corretta e più attenta quantificazione, al giudice civile.

Gli **istituti penitenziari** o carceri, sono istituti dove vengono trattenuti gli individui privati della libertà personale in quanto riconosciuti colpevoli, o anche solo accusati, di reati che prevedono la detenzione.

Le principali tipologie di istituti penitenziari sono:

- **Casa Circondariale**: è il tipo di istituto più diffuso, ove sono detenute le persone in attesa di giudizio e quelle condannate a pene inferiori ai cinque anni, o con un residuo di pena inferiore ai cinque anni.
- **Casa di Reclusione** (o Casa Penale): è un tipo di istituto per l'esecuzione delle pene, ove vengono reclusi i soggetti che devono scontare la pena assegnatagli dal giudice<sup>1</sup>.

Il Parlamento e il Governo negli ultimi dieci anni hanno adottato una serie di misure volte a migliorare la condizione carceraria e a contrastare il sovraffollamento. Il ricorso a provvedimenti di clemenza, interventi sull'edilizia penitenziaria e misure volte a favorire l'espiazione extra muraria delle pene e a diminuire gli ingressi in carcere rappresentano le principali linee di intervento adottate per affrontare la pressione detentiva. L'analisi dei dati statistici, tuttavia, rivela ancora, criticità inaccettabili nel sistema penitenziario.

---

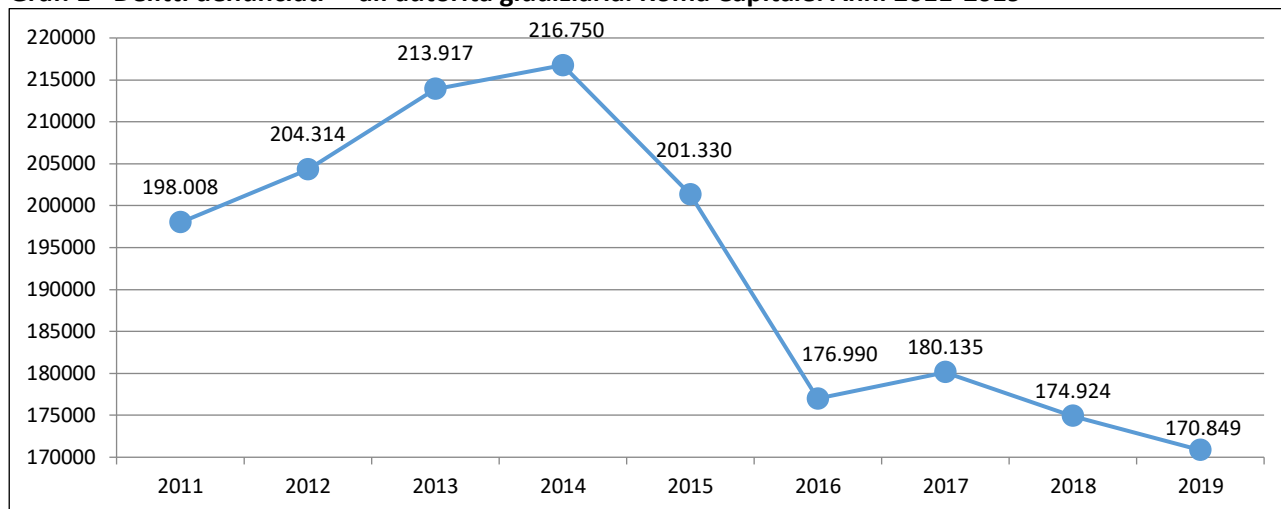
<sup>1</sup> In molte Case Circondariali c'è una "Sezione Penale" e, in alcune Case di Reclusione, c'è una "Sezione Giudiziaria" destinata alle persone in attesa di giudizio.

### Delitti denunciati all'autorità giudiziaria

Nel presente paragrafo si analizzano i dati relativi ai delitti denunciati all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, avvenuti nel territorio di Roma Capitale negli anni 2011-2019 e in confronto con i principali comuni italiani.

Il numero totale di delitti denunciati nel territorio comunale è stato di 170.849 nel 2019, negli ultimi 7 anni si è osservato inizialmente un aumento del +9% (dal 2011 al 2014), seguito da diminuzione del -18% dal 2014 al 2016, da un lieve aumento del 2% al 2016 al 2017 e da una diminuzione del -5% dal 2017 e il 2019.

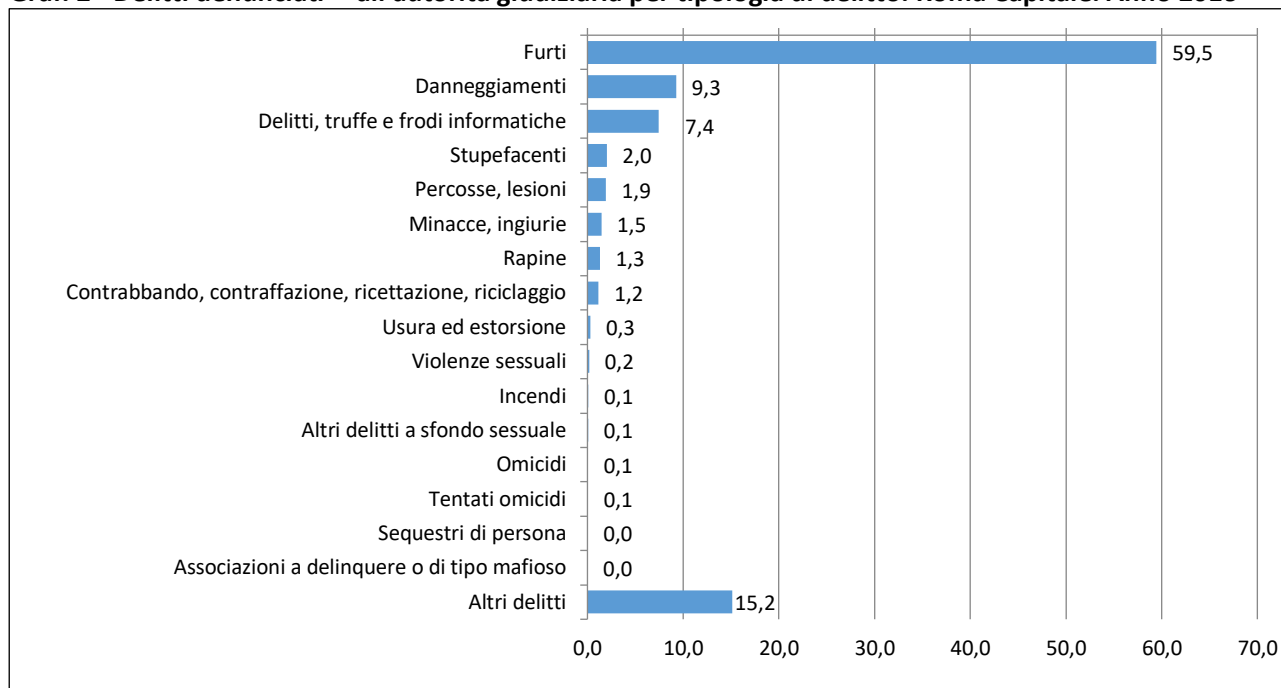
**Graf. 1 - Delitti denunciati (\*) all'autorità giudiziaria. Roma Capitale. Anni 2011-2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat  
(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Nel corso del 2019, i delitti maggiormente denunciati sono stati i furti (59,5%), a seguire i danneggiamenti (9,3%) e le truffe e frodi informatiche (7,4%).

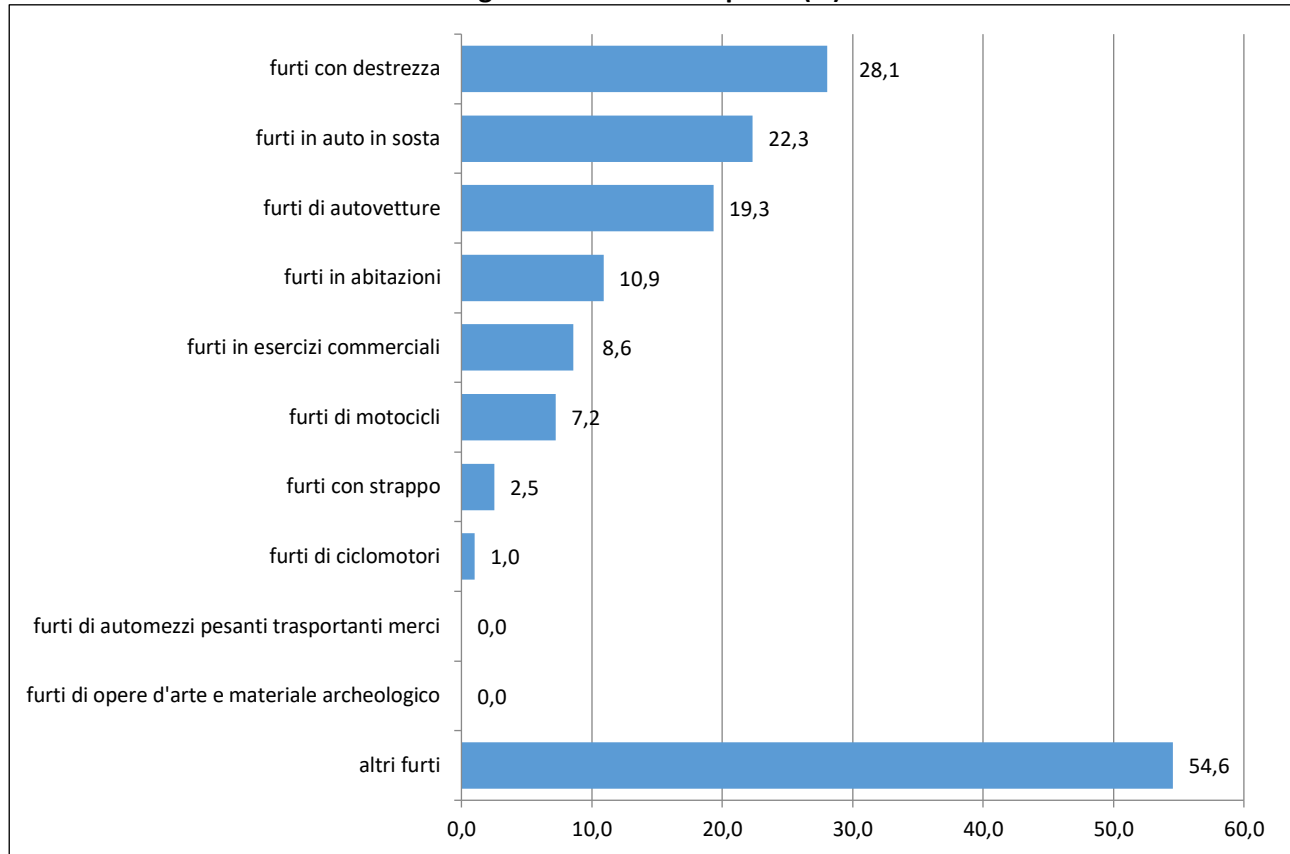
**Graf. 2 - Delitti denunciati (\*) all'autorità giudiziaria per tipologia di delitto. Roma Capitale. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat  
(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Osservando nel dettaglio la tipologia di furti più frequentemente denunciati, al primo posto si trovano i “furti con destrezza” (28,1%), seguiti da quelli in auto in sosta e i furti di autovetture, rispettivamente il 22,3% e il 19,3%.

**Graf. 3 - Furti denunciati (\*) all'autorità giudiziaria. Roma Capitale (%). Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ISTAT  
(\*) furti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Nel confronto con i principali comuni italiani (con più di 250.000 abitanti), nel periodo 2011-2019, osserviamo una diminuzione del numero totale di delitti denunciati, in particolare per il comune di Genova (- 32%), e Torino (-27%) e un aumento per il comune di Venezia (+11%).

I tassi di delittuosità totale<sup>2</sup> più elevati nell’anno 2019 si osservano per i comuni di Firenze (105,9 ogni 1000 abitanti) e Milano (99,3 ogni 1000 abitanti), mentre per Roma Capitale il tasso è di 60,0 ogni 1000 abitanti.

<sup>2</sup> Il tasso di delittuosità (o criminalità) è calcolato rapportando il numero totale di delitti alla popolazione residente dell’anno di riferimento

**Tab. 1 - Delitti denunciati (\*) all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani negli anni 2011-2019. Variazione percentuale e tasso di delittuosità (\*\*) per 1000 ab. anno 2019.**

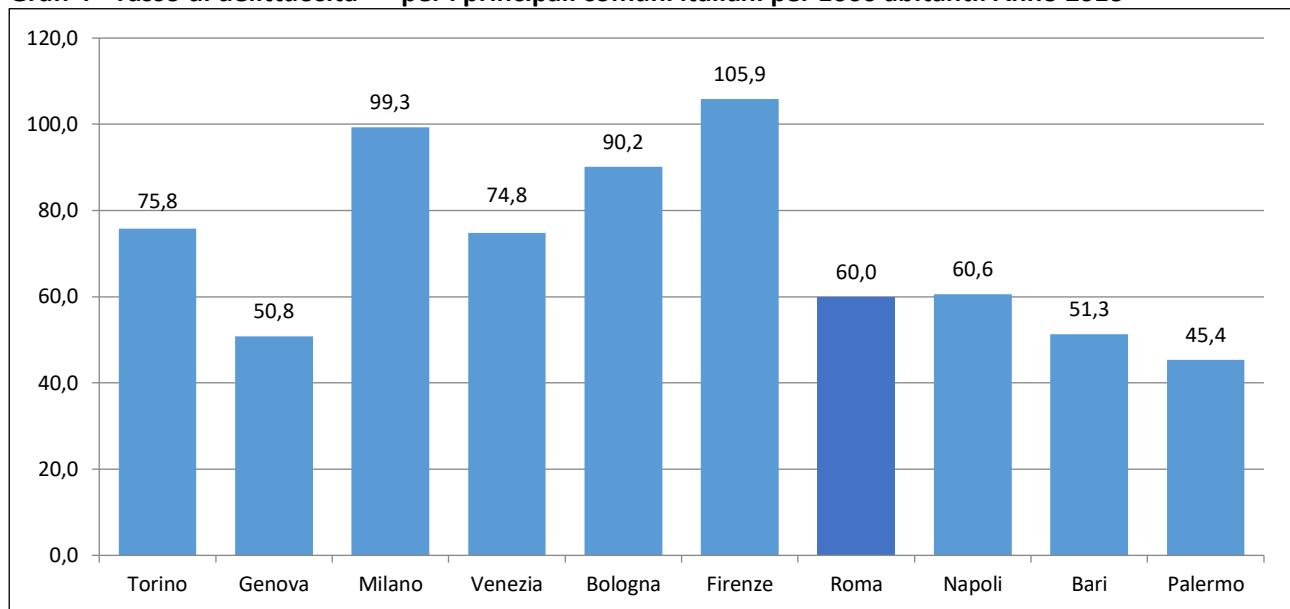
Comune	Numero totale di delitti									Variazione % 2019 vs 2011	Popolazione residente (media 31/12/18 e 31/12/19)	Tasso di delittuosità (**) 2019 per 1000ab
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019			
Torino	90.624	92.910	92.474	92.791	88.040	81.160	75.559	69.555	66.185	-27%	873.325	75,8
Genova	43.324	41.636	42.268	40.667	38.684	35.815	33.896	31.576	29.280	-32%	576.045	50,8
Milano	164.569	160.884	160.869	162.177	152.006	149.295	148.228	143.453	137.709	-16%	1.387.374	99,3
Venezia	17.573	18.191	20.485	20.499	19.986	18.107	20.266	19.021	19.436	11%	259.835	74,8
Bologna	41.023	43.146	47.074	45.541	43.579	40.506	38.784	38.709	35.219	-14%	390.631	90,2
Firenze	32.875	35.893	36.302	37.446	34.663	33.899	33.909	39.028	39.762	21%	375.439	105,9
Roma	198.008	204.314	213.917	216.750	201.330	176.990	180.135	174.924	170.849	-14%	2.846.733	60
Napoli	60.809	59.594	61.203	59.153	61.929	61.056	60.281	60.419	58.233	-4%	960.889	60,6
Bari	21.676	22.143	25.336	24.779	23.485	20.407	19.446	18.626	16.502	-24%	321.589	51,3
Palermo	34.908	36.948	38.405	38.524	34.725	31.507	29.715	31.154	29.978	-14%	660.681	45,4

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

(\*\*) tasso di delittuosità (o criminalità) è calcolato rapportando il numero totale di delitti alla popolazione residente

**Graf. 4 - Tasso di delittuosità (\*\*) per i principali comuni italiani per 1000 abitanti. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*\*) tasso di delittuosità (o criminalità) è calcolato rapportando il numero totale di delitti alla popolazione residente

Le percentuali più elevate di delitti per l'anno 2019, sono quelle relative ai furti con percentuali superiori al 40% per quasi tutti i comuni selezionati (63,7% a Venezia, 60,0% a Firenze, 59,5% a Roma e 58,9% a Milano). La percentuale più alta di denunce di rapine si osserva a Napoli (2,8%).

Le denunce dei danneggiamenti sono più frequenti nei comuni di Genova (21,9%) e Torino (19,2%), mentre le denunce di delitti, truffe e frodi informatiche sono più frequenti nei comuni di Genova (11,1%) e Palermo (10,4%).

**Tab. 2 - Delitti denunciati all'autorità giudiziaria per tipologia di delitto nei principali comuni italiani (%). Anno 2019**

Tipo di delitto	Torino	Genova	Milano	Venezia	Bologna	Firenze	Roma	Napoli	Bari	Palermo
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Omicidi	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Tentati omicidi	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Sequestri di persona	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
Percosse, lesioni	2,6%	2,8%	2,0%	2,6%	2,6%	2,2%	1,9%	2,6%	3,3%	2,6%
Minacce, ingiurie	1,7%	1,9%	1,3%	1,6%	1,9%	1,1%	1,5%	2,2%	3,1%	2,5%
Violenze sessuali	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%
Altri delitti a sfondo sessuale	0,1%	0,2%	0,0%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Furti	47,4%	39,0%	58,9%	63,7%	53,1%	60,0%	59,5%	55,9%	48,2%	51,2%
Rapine	1,6%	1,1%	1,6%	1,0%	1,1%	1,0%	1,3%	2,8%	1,4%	2,1%
Usura ed estorsione	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,4%	0,3%	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%
Contrabbando, contraffazione, ricettazione, riciclaggio	0,7%	1,7%	0,7%	1,1%	0,9%	1,1%	1,2%	2,0%	1,1%	1,1%
Danneggiamenti	19,2%	21,9%	11,7%	5,7%	8,7%	9,8%	9,3%	3,3%	8,6%	6,8%
Incendi	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Delitti, truffe e frodi informatiche	8,6%	11,1%	8,6%	8,1%	8,0%	5,8%	7,4%	9,2%	7,7%	10,4%
Associazioni a delinquere o di tipo mafioso	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
Stupefacenti	2,7%	2,7%	1,6%	1,5%	1,5%	1,9%	2,0%	1,5%	1,6%	1,9%
Altri delitti	14,7%	16,8%	13,0%	14,0%	21,1%	16,3%	15,2%	19,2%	23,9%	20,2%
<b>Totale (N)</b>	<b>66.185</b>	<b>29.280</b>	<b>137.709</b>	<b>19.436</b>	<b>35.219</b>	<b>39.762</b>	<b>170.849</b>	<b>58.233</b>	<b>16.502</b>	<b>29.978</b>

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Tra il 2011 e il 2019 si rileva una riduzione percentuale di furti denunciati in particolare nei comuni di Genova (-47,3%), Torino e Bari (-33,5 e -33,8%) e un aumento in particolare nei comuni di Firenze (+33,8%) e Venezia (+17,1%).



**Tab. 3 - Furti denunciati (\*) all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani, variazione percentuale e tasso di furti (\*\*). Anni 2011-2019**

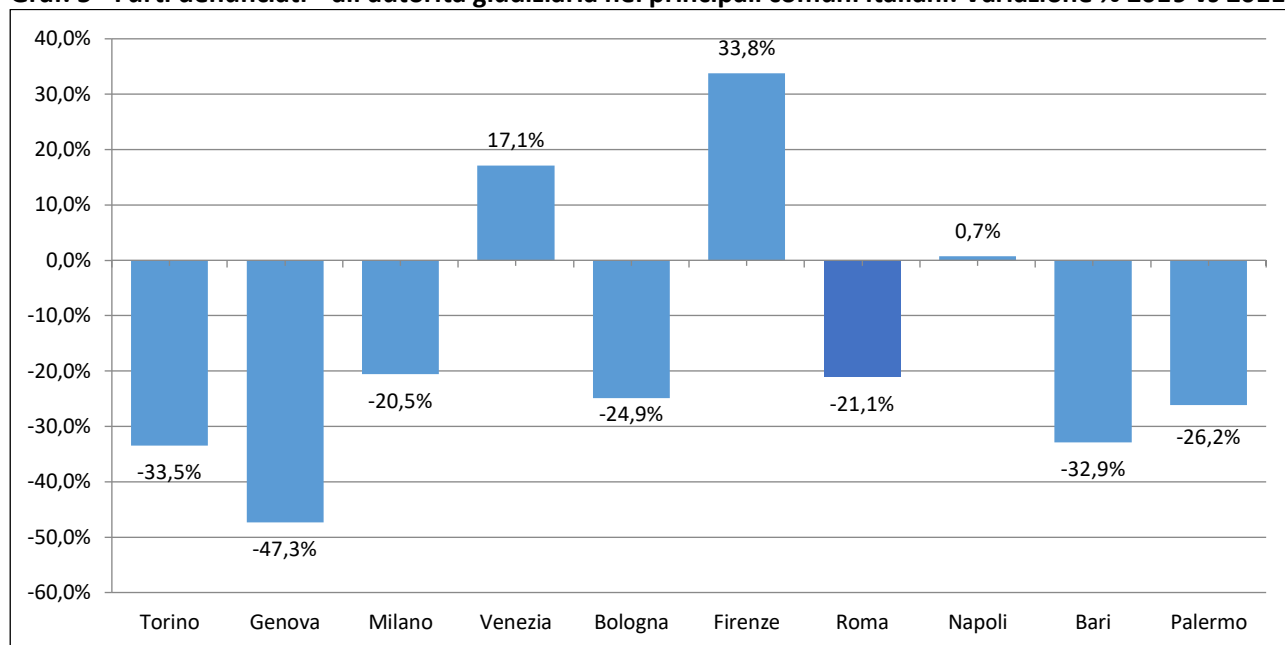
Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione % 2019 vs 2011	Tasso di furti 2019 per 1000ab
Torino	47.158	51.588	52.489	52.711	49.185	45.100	39.218	34.989	31.375	-33,5%	35,9
Genova	21.653	20.143	20.107	20.703	19.448	16.963	16.010	14.756	11.411	-47,3%	19,8
Milano	102.006	101.336	99.195	104.287	95.905	95.651	93.654	89.773	81.076	-20,5%	58,4
Venezia	10.568	11.263	12.722	13.467	13.071	11.695	13.475	12.253	12.377	17,1%	47,6
Bologna	24.897	27.422	28.994	29.216	27.552	25.836	23.923	23.240	18.695	-24,9%	47,9
Firenze	17.846	20.910	21.134	22.935	20.836	20.481	20.429	23.931	23.873	33,8%	63,6
Roma	128.779	131.582	141.076	148.910	133.954	113.967	116.885	110.984	101.595	-21,1%	<b>35,7</b>
Napoli	32.339	31.405	33.183	32.354	33.520	34.505	34.258	34.377	32.568	0,7%	33,9
Bari	11.865	12.349	14.869	14.807	13.892	12.238	11.349	10.250	7.958	-32,9%	24,7
Palermo	20.811	22.182	22.967	24.206	21.188	18.719	16.776	17.186	15.361	-26,2%	23,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) furti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

(\*\*) numero di furti denunciati nel 2016 su popolazione residente al 31/12/2015 per 1000ab

**Graf. 5 - Furti denunciati(\*) all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani. Variazione % 2019 vs 2011**

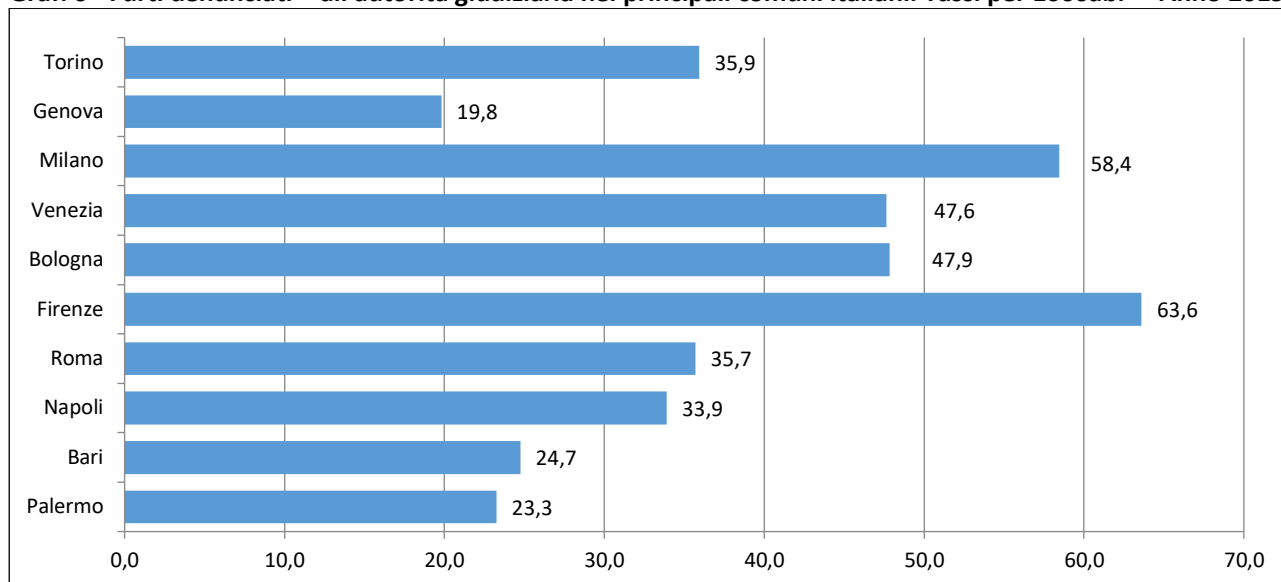


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

In valori assoluti a Roma e a Milano nell'anno 2019 viene denunciato il maggior numero di furti (rispettivamente 101.595 e 81.076), ma se si rapporta questo dato alla popolazione residente (media tra la popolazione residente al 31/12/2018 e al 31/12/2019), si osserva che i tassi più alti per 1000 abitanti si registrano nei comuni di Firenze (63 ogni 1000 ab.) e Milano (59 ogni 1000 ab.).

**Graf. 6 - Furti denunciati<sup>(\*)</sup> all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani. Tassi per 1000ab.<sup>(\*\*)</sup> Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) furti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

(\*\*) Tasso calcolato come rapporto tra furti 2019 e popolazione media tra quella al 31/12/2018 e al 31/12/2019 per 1000 abitanti

Quello delle violenze sessuali è un argomento di forte attualità, per la cui analisi vengono utilizzati i dati riferiti alle violenze sessuali “denunciate”, che non sempre sono esaustivi rispetto al numero di quelle realmente commesse.

**Tab. 4 - Violenze sessuali denunciate<sup>(\*)</sup> all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani. Anni 2011-2019**

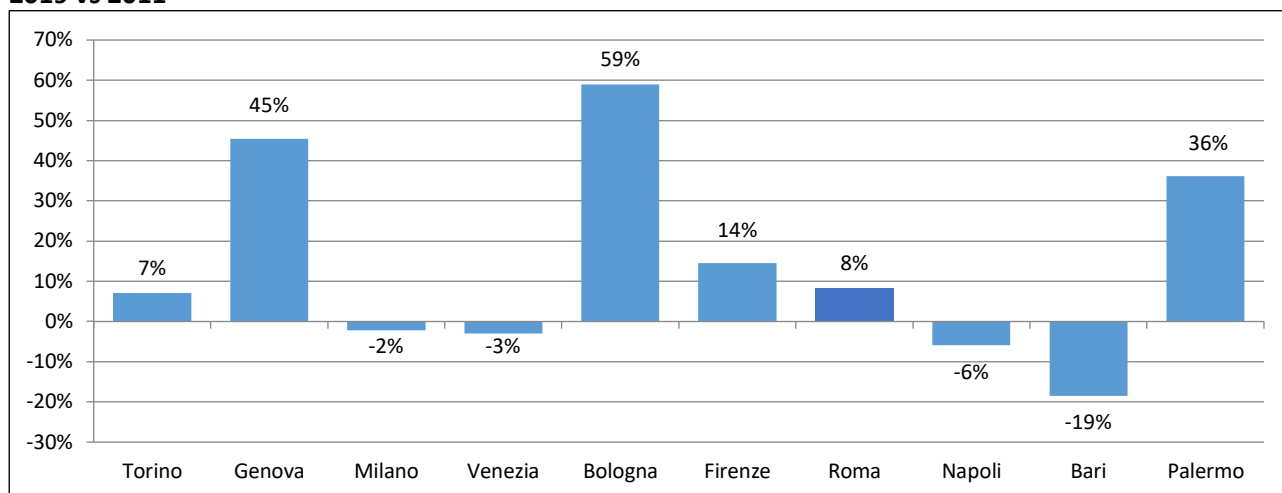
Comune	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione % 2019 vs 2011	Tasso di violenze sessuali 2019 per 10.000ab
Torino	126	117	113	113	103	100	118	130	135	7%	1,55
Genova	55	61	64	59	64	75	62	75	80	45%	1,39
Milano	273	323	304	244	284	306	305	316	267	-2%	1,92
Venezia	34	41	36	21	29	31	35	39	33	-3%	1,27
Bologna	73	96	87	97	67	82	72	95	116	59%	2,97
Firenze	76	83	57	78	57	56	72	98	87	14%	2,32
Roma	274	292	256	290	249	236	303	291	297	8%	<b>1,04</b>
Napoli	68	57	63	55	60	66	66	82	64	-6%	0,67
Bari	27	28	27	23	29	26	32	23	22	-19%	0,68
Palermo	47	40	40	43	52	37	43	54	64	36%	0,97

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) delitti denunciati da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

Tra il 2019 e il 2011 si rileva una riduzione percentuale di violenze sessuali denunciate nel comune di Bari (-19%) e un aumento significativo nei comuni di Bologna (+59%) e Genova (+45%). Per Roma Capitale la variazione percentuale è stata del +8%.

**Graf. 7 - Violenze sessuali denunciate (\*) all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani. Variazione % 2019 vs 2011**

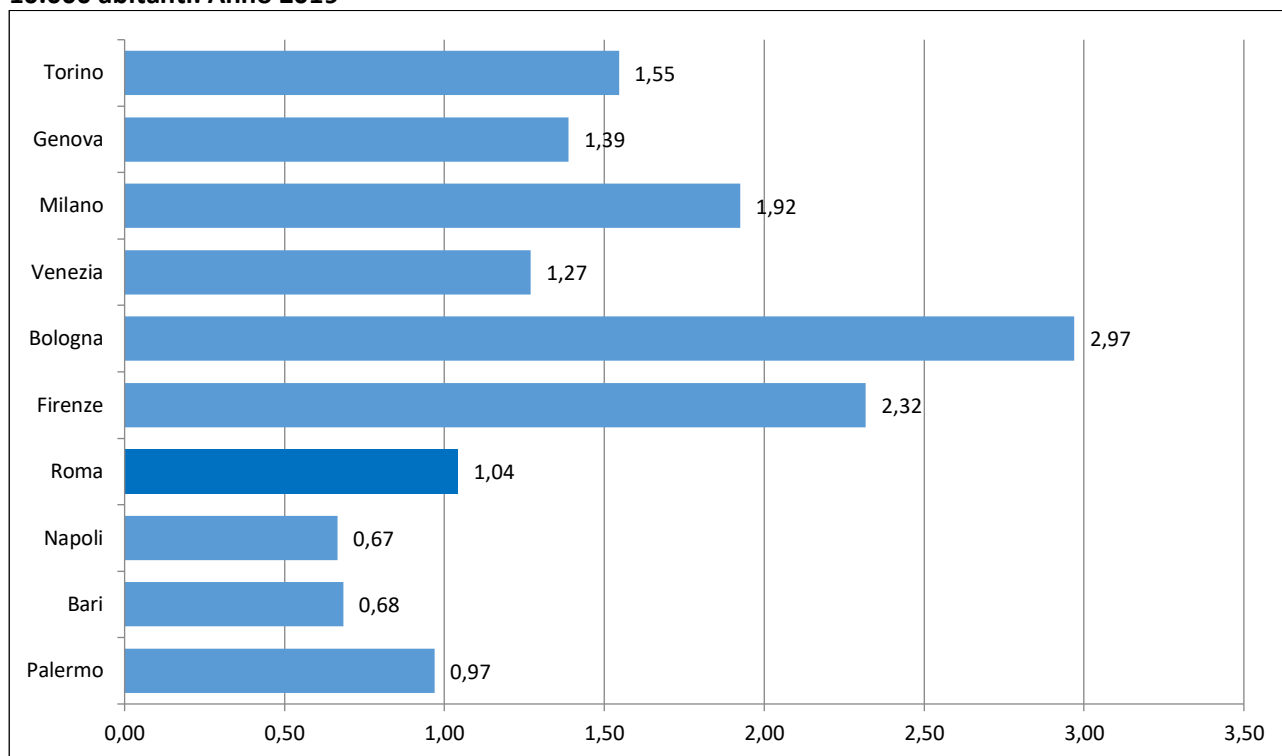


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) violenze sessuali denunciate da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

In valori assoluti a Milano e a Roma nell'anno 2019 viene denunciato il maggior numero di violenze sessuali (rispettivamente 297 e 267), ma se si rapportano questi dati alla popolazione residente (media tra la popolazione residente al 31/12/2018 e al 31/12/2019), si rileva che i tassi più alti per 10.000 abitanti si riscontrano nei comuni di Bologna (2,97 ogni 10.000 ab.) e Firenze (2,30 ogni 10.000 ab.).

**Graf. 8 - Violenze sessuali denunciate (\*) all'autorità giudiziaria nei principali comuni italiani. Tassi per 10.000 abitanti. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

(\*) violenze sessuali denunciate da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

### Donne vittime di delitti negli anni 2015-2019

Il fenomeno della violenza sulle donne assume una rilevanza sempre maggiore e si presenta generalmente come una combinazione di violenza fisica, psicologica, sessuale, economica e persecutoria. Dalla dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne del 1993 (art.1) viene descritta come "Qualsiasi atto di violenza per motivi di genere che provochi o possa verosimilmente provocare danno fisico, sessuale o psicologico, comprese le minacce di violenza, la coercizione o privazione arbitraria della libertà personale, sia nella vita pubblica che privata".

Dai dati forniti dal Dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno<sup>3</sup>, considerando i principali tipi di delitti commessi nei confronti delle donne, nel territorio di Roma Capitale, si rileva che negli anni 2015-2019, i delitti più frequenti sulle donne sono state le minacce (1.097 nel 2019) e le lesioni dolose (906 nel 2019).

Il numero delle ingiurie, a causa dell'abrogazione dell'articolo 594 del codice penale relativo alle ingiurie<sup>4</sup>, è diminuito fino a scomparire.

**Tab.5 - Donne vittime di delitti per le principali tipologie di delitto. Roma Capitale. Anni 2015-2019**

Tipo di delitto	2015	2016	2017	2018	2019
Omicidi volontari consumati (*)	4	7	9	5	4
Tentati omicidi	12	15	10	11	17
Lesioni dolose	801	787	840	881	906
Percosse	158	160	152	185	186
Minacce	970	911	947	977	1.097
Ingiurie	678	171	22	0	0
Violenze sessuali	192	184	235	230	248
Corruzione di minorenne e atti sessuali con minorenne	14	13	27	16	24
Sequestri di persona	31	31	25	36	21
Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	24	29	38	36	33

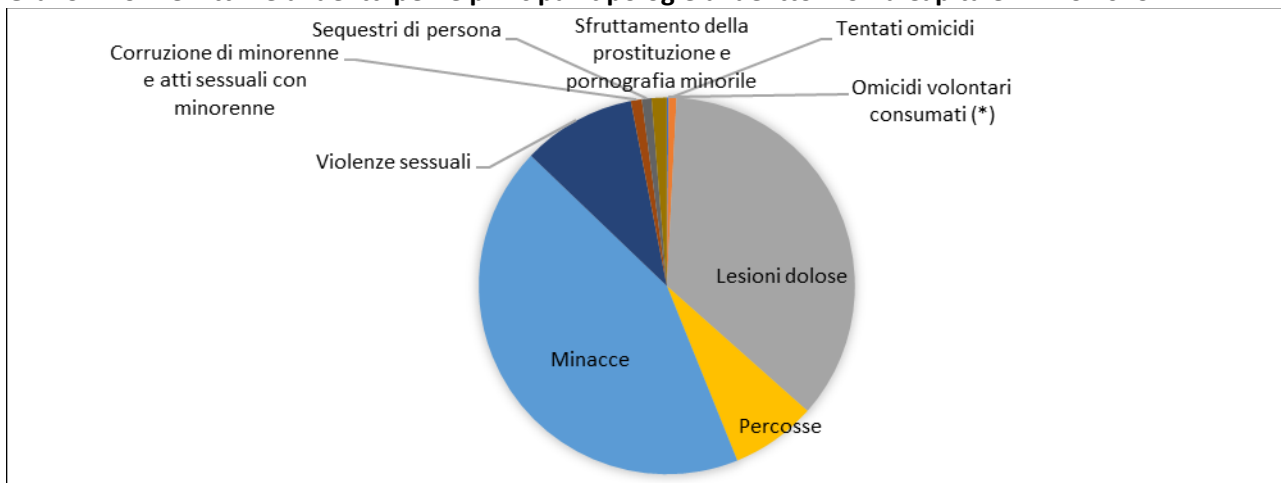
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza

(\*) Dati fonte DCPC (direzione centrale polizia criminale), sono dati interforze ed hanno carattere operativo, pertanto possono variare in base allo sviluppo investigativo o alle determinazioni dell'Autorità Giudiziaria.

<sup>3</sup> I dati forniti si riferiscono al preciso numero di vittime in relazione al reato subito (per esempio: la vittima di una rapina che nel corso di tale evento abbia subito lesioni e violenza sessuale, verrà contata tre volte, come vittima di rapina, di lesioni e di violenza sessuale)

<sup>4</sup> A seguito della Legge delega del 28 aprile 2014 n. 67 il D.lgs. n. 7/2016 ha abrogato alcuni articoli del codice penale, tra cui l'articolo 594 "Ingiuria. Chiunque offende l'onore o il decoro di una persona presente è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire un milione. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritti o disegni, diretti alla persona offesa. La pena è della reclusione fino a un anno o della multa fino a lire due milioni, se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato. Le pene sono aumentate qualora l'offesa sia commessa in presenza di più persone."

**Graf.9 - Donne vittime di delitti per le principali tipologie di delitto. Roma Capitale. Anno 2019**

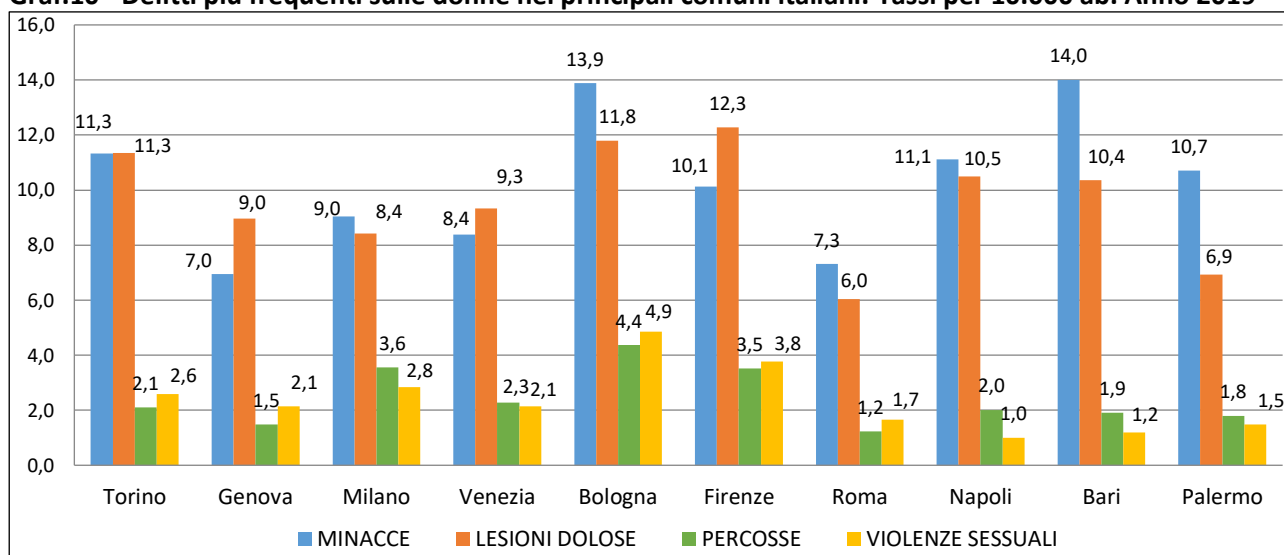


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Esaminando esclusivamente le tipologie di delitto più frequenti<sup>5</sup>, da un confronto con i principali comuni italiani (con più di 250.000 abitanti), basato sul calcolo dei tassi su popolazione femminile (media tra la popolazione residente al 31/12/2018 e al 31/12/2019) per 10.000 abitanti, si osservano i tassi maggiori per le minacce a Bari e a Bologna (14,0 e 13,9 ogni 10.000 abitanti), per le lesioni dolose a Firenze (12,3 ogni 10.000 abitanti), per le percosse a Bologna (4,4 ogni 10.000 abitanti) e per le violenze sessuali a Bologna e Firenze (4,9 e 3,8 ogni 10.000 abitanti).

Per Roma Capitale, i tassi relativi alle tipologie di delitto descritte risultano inferiori ai tassi medi dei principali comuni italiani considerati (7,3 minacce; 6,0 lesioni dolose; 1,2 percosse; 1,7 violenze sessuali).

**Graf.10 - Delitti più frequenti sulle donne nei principali comuni italiani. Tassi per 10.000 ab. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza

<sup>5</sup> MINACCE: Chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a 1.032 euro. Se la minaccia è grave, o è fatta in uno dei modi indicati nell'articolo 339, la pena è della reclusione fino a un anno e si procede d'ufficio (articolo 612 del codice penale)

PERCOSSE: Chiunque percuote taluno, se dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 309 (articolo 581 del codice penale).

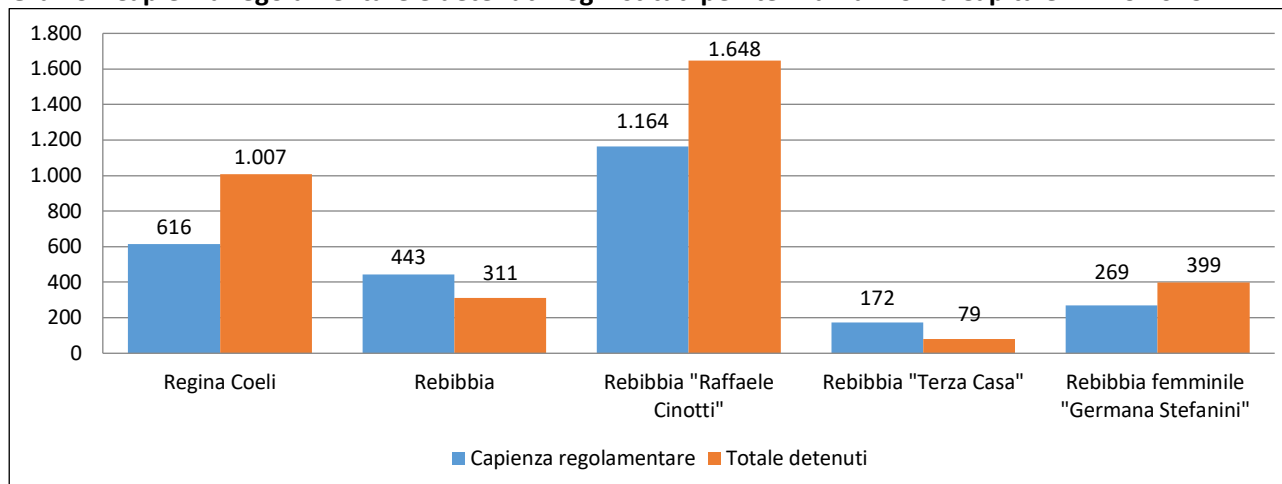
LESIONI: Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni (articolo 582 del codice penale).

VIOLENZE SESSUALI: Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da cinque a dieci anni. (articolo 609bis del codice penale).

## Gli Istituti penitenziari e i detenuti

Nel territorio di Roma Capitale ci sono due istituti di pena: “Regina Coeli” che è il principale e più noto carcere di Roma situato nel Municipio I e “Rebibbia”, costituito da 4 complessi (Casa di Reclusione “Rebibbia”, Casa Circondariale “Raffaele Cinotti”, Casa Circondariale “Rebibbia terza casa”, Casa Circondariale Femminile “Germana Stefanini”), tutti presenti nel Municipio IV. Al 31 dicembre 2019, la capienza regolamentare complessiva nelle due strutture è di 2.664 posti, e sono presenti 3.444 detenuti, di cui 1.220 stranieri (35,4%) e 399 donne (11,6%). Tra le donne ci sono 13 madri (4 italiane e 9 straniere) con, complessivamente, 13 figli al seguito.

**Graf. 9 - Capienza regolamentare e detenuti negli istituti penitenziari di Roma Capitale. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia

Considerando il trend 2011-2019 nei due carceri di Rebibbia e Regina Coeli, si assiste ad una iniziale riduzione del tasso di affollamento carcerario<sup>6</sup>, sceso del -24% tra il 2011 e il 2015, presumibilmente per effetto della legge n.199 del 2010 e successive modifiche (esecuzione presso il domicilio delle pene detentive). Tra il 2015 e il 2019 si osserva invece un aumento del 22%.

**Tab. 5 - Numero di detenuti negli istituti penitenziari. Roma Capitale. Anni 2011-2019<sup>(\*)</sup>**

Anno	Capienza	Totale detenuti	di cui donne		di cui stranieri		tasso di affollamento carcerario (**)
			N	%	N	%	%
2011	2.605	3.680	347	9,4	1.586	43,1	141%
2012	2.601	3.537	383	10,8	1.488	42,1	136%
2013	2.485	3.563	404	11,3	1.529	42,9	143%
2014	2.763	3.006	324	10,8	1.240	41,3	109%
2015	2.706	2.907	298	10,3	1.260	43,3	107%
2016	2.683	3.047	337	11,1	1.263	41,5	114%
2017	2.689	3.101	329	10,6	1.212	39,1	115%
2018	2.672	3.223	364	11,3	1.228	38,1	121%
2019	2.664	3.444	399	11,6	1.220	35,4	129%

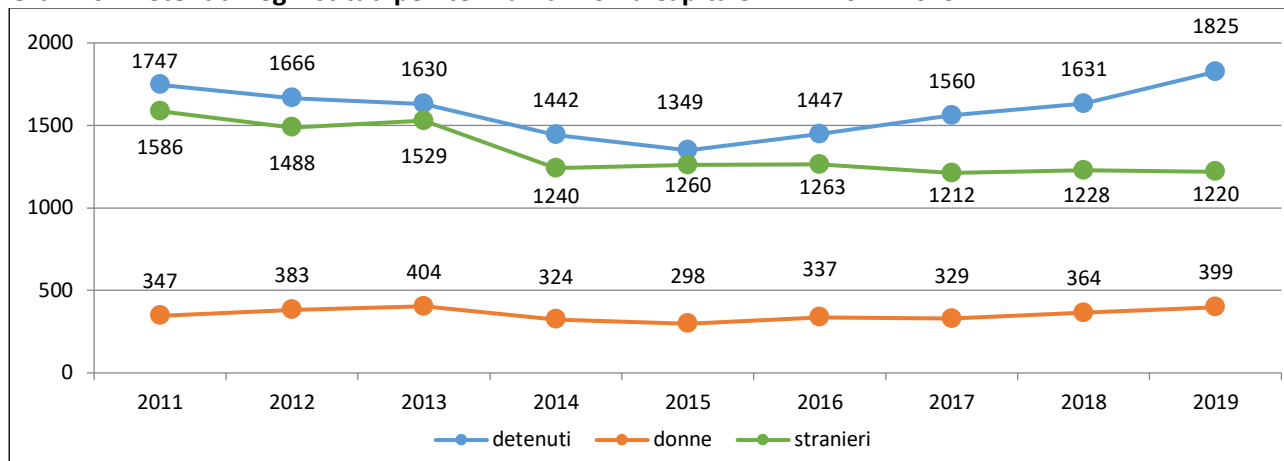
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale- dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia

(\*) Il riferimento è il 31 dicembre di ogni anno

(\*\*) rapporto tra posti letto disponibili e detenuti presenti per 100

<sup>6</sup> Tasso di affollamento carcerario: rapporto tra posti letto disponibili e detenuti presenti per 100

**Graf. 10 - Detenuti negli istituti penitenziari di Roma Capitale. Anni 2011-2019<sup>(\*)</sup>**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale - dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia  
(\*) Il riferimento è il 31 dicembre di ogni anno

Dal confronto tra alcuni dei principali comuni italiani, emerge che, al 31/12/2019, il maggior numero di detenuti si trova a Napoli (3.541), Roma (3.444) e Milano (2.318); le detenute donne sono in maggioranza a Roma (399) e a Torino (137); il maggior numero di detenuti di nazionalità straniera si trova a Roma (1.220) e Milano (904).

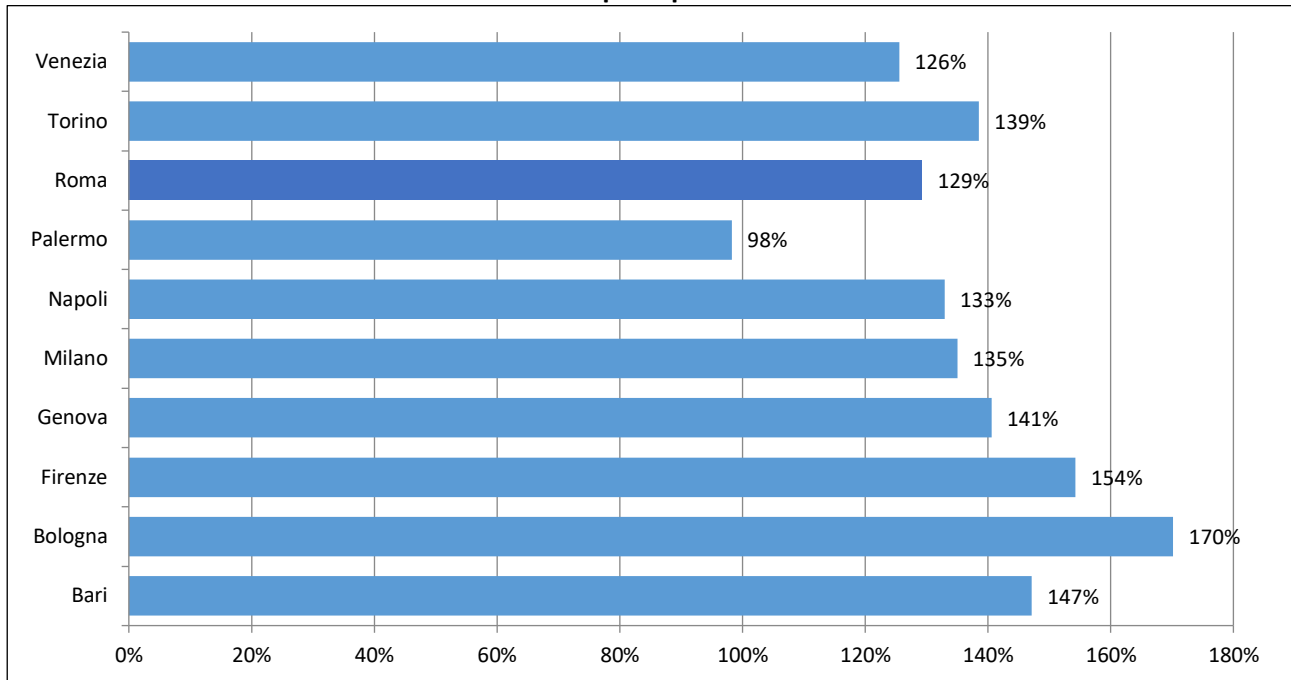
**Tab. 6 - Capienza regolamentare e detenuti nei grandi comuni italiani. Anno 2019**

Comune	Istituto	Capienza regolamentare	Totale detenuti	di cui donne		di cui stranieri		tasso di affollamento carcerario(*)
		N	N	N	%	N	%	%
Bari	"Francesco Rucci"	299	440	-	0,0	60	13,6	147%
Bologna	"Rocco D'Amato"	500	851	77	9,0	437	51,4	170%
Firenze	"Mario Gozzini"	92	113	-	0,0	60	53,1	123%
	"Sollicciano"	494	791	105	13,3	502	63,5	160%
Genova	"Marassil"	525	718	-	0,0	392	54,6	137%
	"Pontedecimo"	96	155	73	47,1	88	56,8	161%
Milano	San Vittore "Francesco Di Cataldo"	799	984	80	8,1	575	58,4	123%
	Opera "I.C.R."	918	1.334	-	0,0	329	24,7	145%
Napoli	Poggioreale "Giuseppe Salvia"	1.644	2.124	-	0,0	278	13,1	129%
	Secondigliano "Pasquale Mandato"	1.020	1.417	-	0,0	97	6,8	139%
Palermo	"Pagliarelli"	1.182	1.321	91	6,9	241	18,2	112%
	"Ucciardone"	571	402	-	0,0	92	22,9	70%
Roma	Rebibbia femminile "Germana Stefanini"	269	399	399	100,0	167	41,9	148%
	Rebibbia "Raffaele Cinotti"	1.164	1.648	-	0,0	482	29,2	142%
	Rebibbia "Terza Casa"	172	79	-	0,0	13	16,5	46%
	Rebibbia	443	311	-	0,0	56	18,0	70%
	"Regina Coeli"	616	1.007	-	0,0	502	49,9	163%
Torino	Le Vallette "G. Lorusso L. Cutugno"	1.061	1.470	137	9,3	641	43,6	139%
Venezia	"Giudecca"	115	82	82	100,0	39	47,6	71%
	"Santa Maria Maggiore"	159	262	-	0,0	170	64,9	165%

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia  
(\*) rapporto tra posti letto disponibili e detenuti presenti per 100

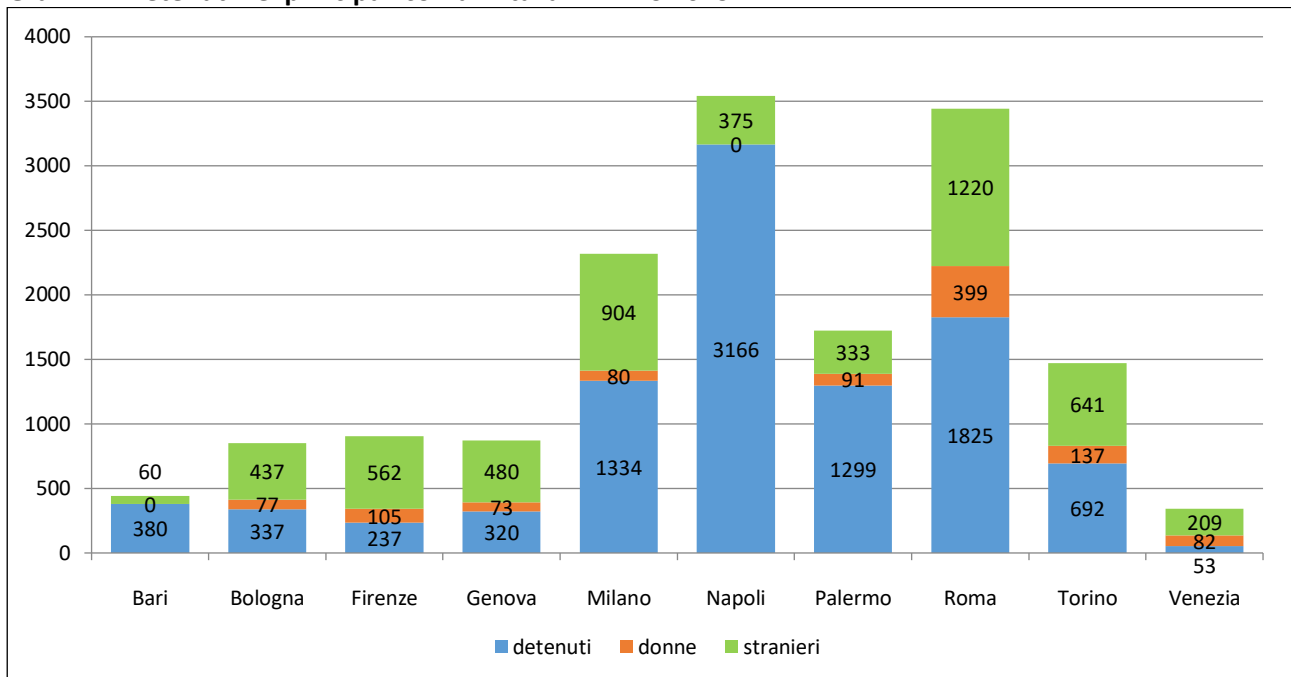
Prendendo in considerazione la capienza di posti nelle carceri, osserviamo il più alto tasso di affollamento carcerario a Bologna, con 170 detenuti per 100 posti di capienza e il più basso a Palermo, con 98 detenuti per 100 posti. Roma Capitale ha un tasso di affollamento carcerario pari al 129%.

**Graf. 11 - Indice di affollamento carcerario (\*) nei principali comuni italiani. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia  
(\*) rapporto tra posti letto disponibili e detenuti presenti per 100

**Graf. 12 - Detenuti nei principali comuni italiani. Anno 2019**



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia